COMUNE DI
ASTI
C_A479 - 0 - 1 - 2026-09-28 - 0116271
Prot.Generale n: 0116271 A
Data: 28/09/2026
Classific.: 1-6-0

Int. 93/2026

ASS. MORRA
ASS. GALVAGNO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Alla Giunta

INTERPELLANZA

Oggetto: Criticità relative agli spazi e all'edilizia scolastica del CPIA di Asti e iniziative dell'Amministrazione comunale

Premesso che:

in data 30 giugno 2026 il quotidiano La Nuova Provincia ha riportato la notizia della raccolta di oltre 2.300 firme a sostegno di due petizioni promosse dal Comitato sindacale del CPIA di Asti;

le petizioni evidenziano gravi criticità legate alla carenza di organico e, soprattutto, all'insufficienza degli spazi destinati alle attività didattiche del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti;

il CPIA di Asti rappresenta un presidio fondamentale per il diritto allo studio degli adulti, l'inclusione sociale, l'insegnamento della lingua italiana ai cittadini stranieri e il conseguimento dei titoli di studio, con oltre 4.300 iscritti;

dall'articolo emerge la richiesta di recuperare l'ala laterale dell'edificio che ospita il CPIA, ritenuta indispensabile per rispondere alla crescente domanda formativa e migliorare le condizioni in cui operano studenti e personale;

il Comune di Asti, quale proprietario dell'immobile, è competente per gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione della struttura.

Considerato che:

garantire spazi adeguati per l'istruzione degli adulti costituisce un investimento strategico per la coesione sociale, l'inclusione e lo sviluppo del territorio;

il recupero e la riqualificazione del patrimonio scolastico possono beneficiare di specifiche opportunità di finanziamento regionali, statali ed europee.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

se siano a conoscenza delle criticità evidenziate dal personale del CPIA e dalle oltre 2.300 firme raccolte;

quale sia lo stato dell'ala laterale dell'edificio che ospita il CPIA e se esista un progetto per il suo recupero;

se tale intervento sia inserito nella programmazione comunale delle opere pubbliche e quali siano i tempi previsti per la sua realizzazione;

quali risorse economiche siano già disponibili o si intendano reperire per finanziare gli interventi necessari;

quali iniziative il Comune intenda assumere, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e gli altri enti competenti, per garantire al CPIA spazi adeguati alle esigenze dell'istituto; quali soluzioni temporanee siano previste, nelle more degli interventi strutturali, per assicurare condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche;

per quali motivi l'Amministrazione comunale non abbia ritenuto di presentare progetti finalizzati al recupero e alla riqualificazione degli spazi del CPIA nell'ambito delle opportunità di finanziamento offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica e se intenda candidare tali interventi in occasione dei prossimi bandi disponibili, al fine di rispondere a criticità note da tempo.

In attesa di risposta

Le consigliere

V. Briccarello-Uniti si può

M. Ferlisi-Partito Democratico